

VAREDO

informa



Periodico comunale di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839 dell'8/11/1991

DICEMBRE 2003

Indirizzo e-mail: segreteria@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Natale



di PACE

Il Natale quando arriva arriva, come diceva un noto spot televisivo. Ed è importante non farsi cogliere impreparati. Cosa vuol dire? È importante fornire occasioni di svago, di aggregazione, di socializzazione, di riflessione. Soprattutto in un momento come questo, molto particolare e delicato, in cui ogni singola giornata è appesa al filo dell'incertezza, della paura. È quanto, nel suo piccolo, ha cercato di fare l'Amministrazione Comunale, promuovendo ad esempio un concerto al teatro Ideal con melodie da tutto il mondo, in un "abbraccio" ideale con gli altri paesi; organizzando un festoso pranzo con tutti gli anziani della città, per ritrovarsi insieme e scambiarsi gli auguri; dando un

contributo concreto alla realizzazione della settimana per "Telethon" promossa dalla locale Avis. Ma anche dando una mano, sotto il profilo economico, ai commercianti, per rendere più bella e accogliente la città attraverso le luminarie. Ma poco prima del periodo natalizio l'Amministrazione ha ribadito ancora una volta l'inclinazione di Varedo a essere Città di Pace. Basta pensare alla grande partecipazione per la manifestazione in ricordo delle 19 vittime del terribile attentato di Nassirya in Iraq, con centinaia di persone, dagli anziani ai ragazzi delle scuole, a rendere omaggio ai Caduti. E Vare-



do è Città di Pace anche e soprattutto grazie ai suoi cittadini, come Enrico Galli e Valerio Fullin, premiati in Regione per il loro lungo impegno in favore delle popolazioni del Terzo

Mondo. E molte altre saranno nei prossimi mesi le iniziative per ripetere ancora con forza la necessità di pace, una pace che non sia solo a Natale, ma per tutto l'anno.

Editoriale

del Sindaco Sergio Daniel

Varedo, patria della solidarietà



Come ogni fine anno, anche quest'anno è il momento degli auguri, delle feste, dei bilanci.

Ogni famiglia rivive la sua tradizione e anche la famiglia comunale, Varedo, trova nelle sue molteplici attività sociali e culturali il modo migliore per finire un anno e cominciarne un altro.

Mi sento francamente orgoglioso per il fiorire di iniziative di solidarietà e di cultura, vorrei dire di cultura della solidarietà, che testimoniano l'anima buona di Varedo. Dobbiamo cercare di crescere insieme con questa cultura, trasmettendola ai nostri figli perché siano meno soli, perché insieme imparino a condividere la cosa pubblica come casa di tutti, da amare e rispettare. L'anno ormai trascorso ci lascia l'anima amara per il sangue versato sui molti fronti in cui a tutt'oggi si combatte. Abbiamo visto scoppiare la guerra in Iraq su motivazioni non vere e, anche a guerra ufficialmente finita, ogni giorno alcune persone perdono la vita. Tra queste i carabinieri, i militari e i civili italiani massacrati a Nassirya. Diciannove famiglie distrutte dal dolore per altrettanti martiri della pace. In un mondo che non riesce a fare a meno della guerra, i militari e i civili italiani vanno a far da scudo alla pace portando cibo, farmaci, strutture. Portando amore.

Basta questo a farci sentire fieri della nostra nazione. Fieri di essere italiani, della nostra bandiera, della nostra democrazia. Il bilancio di quest'anno, dunque, pur così pesante per la mancanza di pace, dà alla nostra Italia una valenza particolarmente positiva, così come positivo è il bilancio per Varedo. Siamo alla stretta finale per concludere la vicenda di Villa Agnesi e dei lotti ad essa collegati; si sta aprendo qualche spiraglio nell'annosa vicenda delle aree Snia; non solo, ma la realizzazione del vecchio municipio dove avranno sede le associazioni degli anziani e il recupero del rudere della corte San Giuseppe sono ormai avviati. Cito queste opere (non sono certo tutte!) perché sembra che una amministrazione che non fa opere sia un'amministrazione immobile. In realtà lo sforzo maggiore dal punto di vista amministrativo è stato rivolto ai problemi legati alla persona, al nido, alle scuole, con l'approvazione del piano di diritto allo studio un po' tardiva ma che ha attribuito al capitolo scuola ed educazione una quota consistente delle risorse comunali. Anche per l'area disabili (il 2003 è stato l'anno del disabile) si è avuto un impegno importante e grande attenzione è stata data alle problematiche degli anziani. Il Comune ha cercato quindi di essere specchio della grande capacità di solidarietà dei suoi cittadini e personalmente ritengo che questo sia il bilancio importante: quanto si è riusciti a rispondere ai bisogni reali delle persone. A nome mio personale e dell'amministrazione tutta, auguro buone feste ad ogni famiglia di Varedo:

MANIFESTAZIONI DI AVIS E COMUNE

Telethon e solidarietà

a pagina 3

LAVORI PUBBLICI

Opere a tutto campo

a pagina 5

Che libertà sia amore e amore sia l'infinita carezza che regala al mondo certezza di libertà. Che ognuno senta il brivido della terra ogni volta che la guerra risveglia la notte, ogni volta che una vita viene violata, uccisa, tradita.

Che sia pace. Che ogni uomo quando apre le braccia non sia croce ma padre che abbraccia ogni cultura, ogni civiltà, ogni voce dell'anima viva del mondo.

Sergio Daniel

Due varedesi premiati per l'impegno in Africa

La città sempre in prima linea nella solidarietà

Due cittadini di Varedo il 24 novembre hanno ricevuto dalla Regione un prestigioso riconoscimento nell'ambito del "Premio annuale per la pace 2003" promosso proprio dal Pirellone. Si tratta di Valerio Fullin, 38 anni, ed Enrico Galli, 66 anni. I due sono stati segnalati dal Sindaco e la giuria, composta da rappresentanti di importanti realtà sociali, hanno ritirato un attestato di merito per la loro lunga attività in funzione della pace e della solidarietà nei Paesi in via di sviluppo. In particolare l'edizione 2003, in occasione dell'Anno internazionale dell'acqua proclamato dall'Onu, ha sottolineato la azioni che hanno favorito l'accesso ad acqua sicura e, in concomitanza dell'Anno europeo dei disabili voluto dal Consiglio dell'Unione Europea, ha valorizzato gli interventi di promozione, cura e tutela delle persone con handicap. Ma grande risalto, come doveroso, è stato dato anche e soprattutto ai carabinieri.



La "carriera" di solidarietà di **Valerio Fullin** comincia nel 1996, quando entra in contatto con il Centro Orientamento Educazione di Barzio. Nello stesso anno decide di partire per l'Africa come volontario, con il compito di contribuire attivamente allo sviluppo di progetti sociali e culturali per quelle popolazioni. Inizialmente viene mandato nello Zaire, ma dopo pochi mesi deve rientrare a causa della guerra civile

esplosa con grande violenza. Quasi subito però, riparte alla volta del Camerun, dove tuttora opera. Moltissimi i progetti ai quali partecipa. Tra le varie iniziative è importante sottolineare il grande impegno a favore della maternità attraverso la realizzazione di strutture sanitarie organizzate, l'assistenza prima e dopo il parto e soprattutto l'opera di prevenzione compiuta per evitare la trasmissione del virus HIV tra ma-

dre e figlio. Grande impegno anche a favore dell'ambiente con la realizzazione di strutture di uso comune ed il recupero delle zone più a rischio. Impegno che si realizza anche attraverso l'incentivazione di colture per la produzione di olio ed erbe medicamentose locali da sempre usate nella medicina tradizionale indigena. Di grande importanza l'opera di recupero svolta a favore dei giovani, spesso recuperati dalla strada.



L'avventura africana che vede protagonista da anni **Enrico Galli** ha avuto inizio quasi per caso nel 1983 con un viaggio organizzato con alcuni amici per andare a trovare un'amica comune, che lavorava in Senegal. A Dakar Galli è stato contagiato dal "mal d'Africa" ed i viaggi sono diventati un appuntamento irrinunciabile. Dopo questo primo approccio ha fondato il gruppo "Amici del Senegal", che può contare su una ventina di persone, che si impegnano in iniziative a

livello locale per il recupero di fondi e materiali da inviare laggiù. Degli "Amici del Senegal" fanno parte anche numerose famiglie che contribuiscono attraverso l'adozione a distanza. Nel corso di questi 20 anni il gruppo ha organizzato la spedizione di 25 container, hanno costruito 6 pozzi, 3 aule scolastiche in memoria di 3 famiglie varedesi, hanno realizzato strutture per l'arredo delle aule, e poi carretti, impianti elettrici, manutenzioni e lavori di

ogni tipo. Tutti i viaggi vengono fatti a proprie spese. Tra i progetti c'è la costruzione di una struttura polivalente, che ospiterà una scuola, e delle sale per il catechismo e per riunioni di vario genere, che sarà realizzata a Temento in Casa Manch (Senegal), con un impegno economico importante di circa 30.000 euro, interamente donati da una famiglia varedese. Attualmente Enrico Galli si sta impegnando per raccogliere i fondi per l'arredamento dell'edificio.

Accesso l'albero simbolo di pace

Il Comune onora i caduti di Nassirya

È stata una partecipazione davvero significativa quella alla manifestazione promossa dall'Amministrazione Comunale, martedì 18 novembre, per ricordare le 19 vittime italiane del terribile attentato di Nassirya in Iraq.

Quasi 300 cittadini hanno reso il loro omaggio ai militari, nel giorno in cui a Roma si celebravano i funerali di Stato. Sulla piazza parrocchiale, alle 11.30, si sono ritrovati consiglieri e dipendenti comunali, rappresentanti di associazioni e delle parrocchie, commercianti, semplici cittadini e decine di ragazzi delle scuole.

Il saluto è stato breve ma intenso, in una piazza colorata dai tricolori e dalle bandiere della pace.

Ospiti d'onore il comandante della compagnia di Desio dei carabinieri, il capitano Vincenzo Barbato, e il comandante della stazione locale, maresciallo Mauro Gentile, che hanno ringraziato per la solidarietà e l'appoggio ricevuti.

Dopo l'esecuzione delle note del silenzio è stato il sindaco Sergio Daniel a ricordare come "Varedo, Città della Pace, sarà sempre per la vita, contro ogni guerra". Per l'occasione l'amministrazione ha illuminato il grosso albero che si innalza davanti al municipio, simbolo appunto di vita.



Abbraccio ideale ai carabinieri uccisi

"Hanno sacrificato la vita per noi"

Dopo la strage dei nostri militari in Iraq, Varedo, Città della Pace, si è stretta nel dolore e nel cordoglio all'Arma dei carabinieri. A nome dell'Amministrazione Comunale il sindaco Sergio Daniel ha preso carta e penna e ha fatto sentire il proprio appoggio ai carabinieri inviando un telegramma al colonnello De Grazia del comando regionale della Lombardia e scrivendo una lettera (testo sotto) al comandante della compagnia di Desio e a quello della caserma cittadina. Inoltre le vittime dei kamikaze sono state ricordate all'inizio del consiglio comunale del 26 novembre.

“Altri dodici eroi della pace vanno ad aggiungersi al numero infinito di vittime che l'Arma dei Carabinieri, e l'Italia tutta, ha offerto sul folle altare della guerra. Padri, fratelli e figli di ognuno di noi, questi uomini hanno rappresentato la volontà di pace che la nostra Nazione ha sempre espresso. Che l'abbraccio di Varedo, Città della Pace, sia di conforto alle famiglie e ai colleghi di questi eroi. La loro vita non scompare ma si aggiunge a quel capitale di umanità che è essenziale perché tutti troviamo il modo di andare avanti. La loro memoria sia da stimolo per le giovani generazioni, perché il sacrificio della vita per la pace è la più alta donazione di sé. La prego di trasmettere il sentimento di solidarietà della Città di Varedo ai carabinieri tutti.

Cav. Sergio Daniel”

Sette giorni di manifestazioni di Avis e Comune

Telethon vuol dire solidarietà

Anche quest'anno è tornata in città la maratona benefica di Telethon. Grazie all'impegno dell'Avis, che per il terzo anno consecutivo ha aderito all'iniziativa nazionale, e dell'Amministrazione Comunale, che ha dato con entusiasmo il proprio sostegno e contributo. Molte le iniziative organizzate dai volontari del sangue per animare la città in questi giorni di festa e per raccogliere fondi da destinare alla lotta contro le malattie genetiche. Un'intera settimana di divertimento, svago e informazione per grandi e piccoli, dal 7 al 17 dicembre. Con i gazebo nella piazza parrocchiale, un torneo di scala 40 organizzato dal "Centro anziani e pensionati varesi", uno spettacolo per i piccoli nel parco con i clown della terapia del sorriso, un torneo di minibasket al palazzetto dello sport, uno spettacolo in dialetto della compagnia teatrale della Valera all'Ideal, Babbo Natale a bordo della slitta del rione Madonna e un pranzo a base di casseoula. Inoltre si è tenuto un interessante dibattito sull'importanza della donazione, al quale era prevista la partecipazione del presidente provinciale dell'Avis Pietro Varasi. In questi giorni è in corso il conteggio dei soldi incassati, che verranno girati a Telethon. L'Avis è il terzo anno consecutivo che risponde all'appello degli organizzatori del grande evento nazionale di dare una mano sul territorio, in maniera capillare. Nel 2001 riuscì a raccogliere in città 2.500 euro. Diventati poi 3 mila nell'anno successivo. La speranza è che quest'anno si sia riusciti a battere il record.

Cos'è Telethon?

Telethon è un'organizzazione senza fini di lucro che ha come obiettivo il finanziamento della ricerca sulle distrofie muscolari e le altre malattie genetiche rare per cercare di trovarne una cura. Persegue il suo scopo attraverso un'attività continua che culmina, ogni anno nella prima metà di dicembre, nella maratona televisiva per la raccolta fondi realizzata in collaborazione con la Rai. Telethon in Italia è nato nel 1990.

Cosa fa Telethon?

Dietro a Telethon vi sono due strutture, il Comitato Telethon Fondazione Onlus e la Fondazione Telethon, che lavorano tutto l'anno per sostenere la lotta alle malattie genetiche: raccolgono fondi, individuano i progetti di ricerca più validi, finanziano l'attività dei migliori ricercatori italiani e gestiscono direttamente i propri istituti di ricerca. Il Comitato Telethon si occupa della promozione dell'evento televisivo annuale, della raccolta fondi e della loro assegnazione a progetti di ricerca rigorosamente valutati e approvati da una Commissione Medico Scientifica internazionale. La Fondazione si occupa della gestione degli istituti di ricerca interni fondati da Telethon. La ricerca finanziata da Telethon ad oggi ha portato all'identificazione di numerosi geni-malattia come anche della loro funzione.

Che fine fanno i soldi donati?

Nelle tredici edizioni della maratona televisiva Telethon ha raccolto oltre 220 milioni di euro. Di questi una percentuale che sfiora l'80 per cento è stata destinata alla lotta contro le malattie genetiche, mentre il resto è stato impiegato per l'organizzazione della raccolta fondi. Fino ad oggi Telethon ha finanziato oltre 600 progetti su malattie neuromuscolari, più di 500 progetti su altre malattie di origine genetica, oltre 120 progetti di terapia genica. Oltre a ciò Telethon ha finanziato più di 300 posti di lavoro, tra borse di studio, posti di dottorato di ricerca e posti in scuole di specializzazione.

Il Comune contribuisce alle luminarie

Luci e colori scaldano il Natale

Una città più luminosa, calda, bella e accogliente. In un periodo tanto freddo quanto importante come quello a cavallo del 25 dicembre.

Per raggiungere l'obiettivo anche quest'anno il Comune ha deciso di dare un sostanzioso contributo ai commercianti locali: 7.500 euro da utilizzare per l'allestimento delle tradizionali luminarie e il pagamento della corrente elettrica necessaria per mantenerle "vive".

Un modo anche per aiutare i negozianti stessi nei loro affari, che in questo periodo dovrebbero impennarsi grazie agli acqui-

sti che tutti facciamo per i regali da mettere sotto l'albero.

Ben 109 le arcate luminose che sono state installate in città, nelle strade e nelle piazze principali: via Umberto I, via Vittorio Emanuele II, via Desio, viale Brianza, via Agnesi, via Monza, piazza Parrocchiale, piazza Nazioni Unite, piazza Bellaria e piazza Panceri. Addobbato anche il grosso albero nei pressi della caserma dei carabinieri.



Il Natale in diverse lingue

Melodie da tutto il mondo all'Ideal

"Fra suoni e colori il Natale nel mondo". Si intitola così il concerto promosso dall'assessorato alla Cultura sabato 20 per celebrare al meglio, con una cascata di note, la festività natalizia. Un evento di qualità, che ha come scenario il Cineteatro Ideal e protagonista il Trio Contemporaneo: Caterina Camerini la voce, il fratello Cristiano Camerini alle tastiere, cori e percussioni e Marco Cristoforo, chitarra e cori. I tre musicisti, tutti molto giovani e molto bravi, propongono un

programma di prim'ordine, melodie provenienti da vari paesi del mondo. Nel primo tempo in programma tre dei capolavori del compianto Fabrizio De André: "L'infanzia di Maria", "Il ritorno di Giuseppe" e "Il sogno di Maria", tratti da "La buona novella". Poi brani tradizionali francesi, tedeschi, greci, spagnoli e di varie regioni italiane, tutti incentrati sul Natale. Anche le scuole cittadine hanno messo in scena degli spettacoli per festeggiare la nascita di Gesù.

Viaggio in Comune

Tutto sull'Ufficio Commercio

Tutto il commercio e l'insieme delle attività produttive della città passano da via Vittorio Emanuele II, dove ha sede il Comune. Qui, al primo piano, si trova l'apposito ufficio. Molteplici le iniziative che promuove e soprattutto i servizi che offre. In primo luogo fornisce tutte le indicazioni e la documentazione necessaria per le attività commerciali ed artigianali, rivolgendosi a cittadini, imprese, società. L'ufficio si occupa della gestione di:

● Commercio al dettaglio

Il commercio è l'attività svolta da chiunque, professionalmente, acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende al consumatore finale. L'esercizio commerciale, a seconda delle sue dimensioni, si distingue in negozio di vicinato (fino a 250 metri quadri di superficie di vendita), media struttura (fino a 2.500 metri) e grande struttura (oltre 2.500 metri). La prima categoria è soggetta a comunicazione verso l'ufficio preposto, mentre per l'apertura delle altre due occorre una specifica autorizzazione. Esistono poi altre forme di vendita come gli spacci interni,



gli apparecchi automatici, la vendita a domicilio dei consumatori, il commercio elettronico e il commercio al dettaglio su aree pubbliche. Tutte queste attività possono essere intraprese dopo la comunicazione all'ufficio, eccetto l'ultima (quella dei mercati fissi o ambulanti) per la quale è necessaria l'autorizzazione.

● Attività di pubblico esercizio

Per aprire un locale occorre il via libera del Comune. Si può distinguere in 4 tipologie:

A) esercizi di ristorazione, per la somministrazione di

pasti e bevande (ristoranti, pizzerie)

B) esercizi per la somministrazione di bevande alcoliche (bar, pub)

C) esercizi in cui la somministrazione di cibi e bevande avviene insieme ad attività di intrattenimento e svago (sale da ballo, sale da gioco, locali notturni)

D) esercizi come quelli della categoria C ma con l'esclusione delle bevande alcoliche.

● **Parrucchiere uomo/donna ed estetisti**
Per queste attività artigianali è prevista l'autorizzazione comunale.

● Distribuzione di carburanti ad uso pubblico e privato

Anche in questo caso ci vuole l'autorizzazione dell'ufficio.

Inoltre il servizio apre le istruttorie per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, consegnando gli appositi certificati in seguito agli accertamenti della polizia locale.

Dall'ufficio escono anche le autorizzazioni e le licenze per: apertura di cinema, teatri e piscine; alberghi e motel; manifestazioni di intrattenimento; circhi e spet-

tacoli itineranti; comunicazioni di facchinaggio; dichiarazione di vini; vidimazioni registri di sostanze zuccherine; autonoleggio; rimessa di veicoli senza conducente.

Informazioni utili: per contattare l'ufficio bisogna chiamare al numero 0362-5871 il centralino del Comune. L'apertura è tutti i giorni dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 12.30 e martedì ore 14.30 - 15.30. Le richieste in forma scritta devono essere presentate all'ufficio protocollo, al piano terra.

Il calendario delle aperture festive

Domeniche a tutto shopping

Con una riunione di fine novembre l'Amministrazione Comunale e gli operatori commerciali della città hanno messo a punto il calendario delle aperture domenicali per il 2004. Il calendario proposto, e poi approvato dall'Associazione territoriale dei commercianti di Seveso, alla quale fa capo Varedo, prevede sette giorni in cui le saracinesche dei negozi rimarranno alzate:

- domenica 11 gennaio
- domenica 8 febbraio

- domenica 4 aprile
- sabato 1 maggio
- domenica 4 luglio
- domenica 29 agosto
- domenica 28 novembre

Una ottava domenica verrà stabilita più avanti, con un nuovo provvedimento di deroga. Saranno giornate, quindi, in cui i cittadini avranno modo di abbinare il riposo e lo svago agli acquisti negli esercizi locali, mentre i commercianti potranno incrementare i propri affari.

I proprietari hanno aderito all'iniziativa comunale

Successo per le case Cimep

L'Amministrazione Comunale ha promosso un'iniziativa rivolta ai cittadini che abitano nelle case di edilizia economica e popolare, costruite negli scorsi decenni nei lotti realizzati nell'ambito del Cimep (Consorzio intercomunale milanese per l'edilizia economica e popolare).

L'iniziativa ha permesso ai proprietari degli appartamenti di poter disporre anticipatamente del diritto di proprietà del loro alloggio. È stata infatti operata la trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà delle aree su cui sono stati costruiti gli edifici, dietro il pagamento di un corrispettivo che ha tenuto conto di tutte le precedenti spese sostenute da ogni proprietario.

Ogni famiglia ha potuto, se interessata, usufruire di questa opportunità. Si è cominciato con il lotto VA I, che si trova in fondo a viale Sant'Aquilino e che riguarda complessivamente 60 alloggi.

I criteri di calcolo, le modalità e i tempi di versamento del corrispettivo sono stati illustrati ai pro-

prietari e concordati già prima delle ferie estive nel corso di un'assemblea molto partecipata, a cui hanno partecipato il Sindaco, l'Assessore all'urbanistica, il responsabile del settore urbanistica ed il tecnico incaricato.

Già in quella sede molti cittadini interessati avevano espresso il loro apprezzamento nei confronti dell'Amministrazione per l'opportunità che offriva loro e per la misura del corrispettivo.

Il proficuo ed attento lavoro svolto dal Settore urbanistica in questi mesi ha permesso di confermare questo apprezzamento, che si è tradotto anche nel successo riscontrato e misurabile dal numero di adesioni raccolte: ben 52 proprietari su 60 hanno aderito all'iniziativa. A 5 di loro, che hanno chiesto la possibilità di rateizzare la cifra da versare, l'Amministrazione Comunale ha risposto in maniera positiva, dando anche questa ulteriore agevolazione. Presto anche altri lotti di edilizia economica e popolare saranno interessati dalla stessa iniziativa.

Nuova proposta del CAAM

Stage in azienda per disoccupati

Il Centro Lavoro del CAAM (Consorzio Area Alto Milanese), in collaborazione col Centro per l'Impiego della Provincia di Milano, ha la possibilità di attivare nel periodo novembre 2003-settembre 2004 nuovi percorsi di tirocini formativi della durata di tre/sei mesi, gratuiti sia per l'impresa ospitante sia per il tirocinante. L'iniziativa è promossa dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione ed è volta a favorire il processo di incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Si tratta della possibilità di "ospitare" all'interno di un'azienda, per un periodo determinato, un giovane o un adulto in cerca di una nuova esperienza lavorativa. Possono partecipare aziende o imprese che abbiano almeno una persona assunta a tempo indeterminato e abbiano la disponibilità di affiancare al tirocinante una figura di riferimento (tutor).

I vantaggi per l'azienda:

- poter definire insieme a un consulente del CAAM eventuali fabbisogni di personale
- ricevere una rosa di candidati coi requisiti stabiliti
- inserire una nuova figura in azienda tramite regolare contratto di stage con copertura assicurativa.
- conoscere e poter valutare "sul campo" il lavoratore.
- nessuno vincolo per quanto riguarda eventuali interruzioni o la proroga dell'incarico
- nessun costo (l'eventuale rimborso spese ai tirocinanti resta a discrezione della azienda)

- tempi veloci (una settimana da quando la persona è stata scelta e accettata dall'azienda)
- assistenza del CAAM per l'intera durata del tirocinio e consulenze successive.

Chi può proporsi per un tirocinio? Non ci sono limiti di età o di titolo di studio. L'iniziativa promossa dal CAAM si rivolge in particolare a quei cittadini disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego (Cesano Maderno, via Molino Arese, 2/A).

I vantaggi per il/la tirocinante:

- accrescere la propria esperienza professionale
- orientarsi nel mondo del lavoro
- valutare il proprio interesse per un lavoro e le proprie capacità/attitudini
- "farsi conoscere" per eventuali collaborazioni future.

Per maggiori informazioni, per sapere quali profili sono attualmente presenti nella banca dati del Centro Lavoro o per dare la disponibilità a ospitare uno o più stagisti si può telefonare dal lunedì al venerdì al n. 0362/541925 e chiedere di Giovanni Giacobbe oppure inviare una mail a centro.lavoro@caam.mi.it.

Il CAAM, con sede a Cesano Maderno in via De Gasperi 2/A, sito Internet www.caam.mi.it, è Centro Lavoro, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17, Servizio Edilizia, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12, e Servizio Commercio, il lunedì dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16 e il mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.

Le opere pubbliche non si fermano

Progetti e lavori a tutto campo

Sono cinque in città i principali cantieri aperti, o destinati ad aprire in un futuro più o meno prossimo, per dare un volto sempre migliore al territorio sotto il profilo del decoro, della funzionalità, della sicurezza

■ Area antistante al Municipio

Cambierà il volto dell'area davanti al palazzo municipale. L'Amministrazione Comunale intende infatti dare alla zona nevralgica della città un "disegno" più appropriato, più al servizio dell'estetica e dei cittadini. Per questo è stato formalizzato nelle scorse settimane l'incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla riqualificazione in oggetto. Il primo passo, quello che sarà seguito dall'iter progettuale vero e proprio. Gli esperti dovranno raccogliere le idee e giungere a una soluzione con alcuni obiettivi precisi: la razionalizzazione degli spazi e dei percorsi, la valorizzazione dell'ingresso al parco I Maggio, l'organizzazione funzionale della viabilità in base ai par-

cheggi e alle strade esistenti. Per centrare quest'ultimo risultato si provvederà in primo luogo alla ridefinizione (semplificazione o eliminazione è tutto da valutare) dell'incrocio semaforizzato fra la piazza parrocchiale e le vie Umberto I e Madonna.

■ Via Madonna

È ormai in dirittura d'arrivo la fase progettuale per la riqualificazione di via Madonna, un'importante e centrale arteria della rete viaria cittadina. Siamo infatti all'ultima tappa prima dell'appalto dei lavori e l'apertura del cantiere: l'Amministrazione Comunale sta predisponendo il progetto definitivo ed esecutivo. Il tratto interessato è quello compreso fra via Galvani e via Piero della Francesca, che più necessita del restyling. Gli

interventi saranno molteplici: la valorizzazione del pavimento con nuovi materiali e l'incremento degli alberi lungo le aiuole a verde serviranno soprattutto sotto il profilo estetico, mentre alla sicurezza mireranno la sistemazione e la razionalizzazione dei percorsi ciclopedonali, il potenziamento dell'illuminazione e la creazione di sistemi per rallentare la velocità delle auto.

■ Edifici scolastici

Dopo l'ultimazione dei lavori di sostituzione del primo lotto di serramenti alla scuola elementare Bagatti Valsecchi, sono stati aggiudicati gli interventi di rifacimento del primo lotto di serramenti delle due scuole medie, per un investimento complessivo di 120 mila euro. Inoltre è stato terminato l'impianto fotovoltaico all'elementare Bagatti Valsecchi: dall'1 ottobre parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'edificio scolastico viene prodotta grazie all'utilizzo dell'energia solare; l'eventuale surplus viene immesso diretta-



Viale Bagatti

mente nella rete di distribuzione.

■ Corte San Giuseppe

Ultimate le procedure preliminari, entro l'anno in corso, dopo l'espletamento delle procedure di verifica, verrà approvato il disciplinare tecnico e inizierà l'iter progettuale.

Obiettivo: completare il lotto A della corte, abbandonato da anni, nel cuore della città. Nasceranno nuovi alloggi di edilizia economi-

ca popolare, a prezzi vantaggiosi, soprattutto per le giovani coppie.

■ Viale Bagatti Valsecchi

I lavori di recupero del prestigioso viale, che hanno visto il ripristino dell'impianto storico e l'integrazione delle alberature, sono ormai ultimati. Presto sarà completamente funzionante l'illuminazione dei percorsi ciclopedonali attraverso dei proiettori asimmetrici incassati nel terreno.



Corte San Giuseppe

Rimborso delle commissioni per le bollette AEB

I cittadini che hanno pagato la commissione bancaria presso Banca Popolare di Milano, tesoreria e Banco di Desio per le prime bollette AEB potranno ottenerne il rimborso.

Gli interessati sono pregati di recarsi entro il 31 gennaio 2004 presso lo sportello tributi del Comune (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30) portando copia del cedolino dov'è indicato il pagamento della commissione bancaria.

Il rimborso avverrà con detrazione nelle successive bollette.

Grande partecipazione alla cerimonia 4 Novembre, Festa dell'unità nazionale



È stata una cerimonia densa di significati e molto partecipata, quella di domenica 9 novembre, relativa alla Festa dell'unità nazionale e delle forze armate (4 Novembre).

"Una manifestazione per ricordare il sacrificio di tutti coloro che sono Caduti o hanno sofferto perché la nostra patria potesse essere una, libera e indipendente", come ha sottoli-

neato il sindaco Sergio Daniell. Il programma si è aperto alle 9 con il raduno davanti al cimitero dei combattenti, delle famiglie dei Caduti e dispersi in guerra, delle associazioni.

Ad aumentare la solennità dell'evento, le note del corpo musicale. Poi c'è stata la tumulazione dei resti del colonnello Ubaldo Panceri, martire di Fossoli, nel sacrario. Quindi

di c'è stata la deposizione della corona al sacrario e al cippo dei Caduti, poi l'alzabandiera e il corteo fino alla piazza parrocchiale, dove è proseguita l'intensa cerimonia.

Qui si è svolta la messa, poi la benedizione e la deposizione della corona al monumento ai Caduti. Il tutto, fra le bandiere tricolori e i gonfaloni delle varie associazioni.

Appena sfornato, venduto per solidarietà Quando il pane è ancora più buono...



Una buona azione può passare anche attraverso un buon alimento come il pane. È con la recente "Festa del Pane" che si è svolta in città, infatti, che si è riusciti a raccogliere un bel gruzzolo da destinare in beneficenza. Per la precisione 4.483 euro, compresi anche i soldi raccolti durante l'Expo. La somma è stata suddivisa esattamente a metà: parte andrà alla mis-

sione di padre Milan, che fa capo alla parrocchia della Valera, in un paese del Terzo Mondo; l'altra parte andrà agli "Amici del Senegal", che la gireranno ai Missionari Oblati che operano a Dakar in favore della popolazione locale. La festa è stato un vero successo: basti pensare che a mezzogiorno tutto il pane sfornato era già esaurito. E non era poco, visto che

i fornai locali avevano prodotto 2 quintali e 20 chili di pagnotte. Inoltre il forno "Michelazzo" di Varedo e "Galimberti" di Bovisio hanno realizzato del pane artistico, con forme particolari e fantasiose, molto apprezzate dai numerosi cittadini intervenuti. I piccoli capolavori artigianali sono stati battuti all'asta, sempre per beneficenza.

Gruppo Consiliare di Minoranza



Lettera al Direttore

Abbiamo visto che nell'ultimo numero di questo giornale il nostro benamato Sindaco si è ritagliato uno spazio per rispondere e contro-battere alle critiche che gli abbiamo mosso per il suo operato. Costatata questa situazione, a dire il vero poco nobile, arrivando anche a ridurre lo spazio dedicato alle minoranze, abbiamo deciso di rivolgere solo delle domande al nostro Amministratore, sicuri che avremo delle risposte.

La lista civica **Crescere con Varedo** si permette di fare quattro domande:

1 - a che punto sono le aree a standard in cessione, non ancora passate al comune, visto che alcune di queste sono state pavimentate e dotate di impianto d'illuminazione?

2 - a che punto sono le trattative con la Curia per gli insediamenti alla Valera Vecchia e per la ristrutturazione di Villa Agnesi?

3 - cosa intende fare sull'area SNIA, visto e considerato che in campagna elettorale aveva dichiarato che avrebbe trovato una soluzione rapida?

4 - come mai alcuni nostri funzionari con esperienza ventennale, hanno abban-

donato il loro incarico per essere sostituiti da altri della stessa area politica?

Giunto a metà del suo mandato possiamo fare un primo bilancio sull'operato del Sindaco. Le cose fatte sono 1°) la svendita dei beni comunali cioè di tutti i cittadini (vedi metano), 2°) adesioni a società con forti impegni di soldi pubblici così da creare sedie per amici e compagni.

In compenso per il nostro paese è stato fatto veramente poco e male.

La nostra preoccupazione è la crescita delle aree urbanizzate, non vediamo nessun tipo di pianificazione. Sappiamo tutti cosa vuol dire una città cresciuta male. Se i calcoli fatti da noi, ci dicono che supereremo i 20.000 abitanti, si devono preventivamente attivare tutti gli strumenti necessari per dare ai nostri cittadini una città vivibile, con un'adeguata presenza di edifici e spazi pubblici. Noi vediamo una città che non deve fermarsi un quarto d'ora per un passaggio a livello, che non ha un'unica strada d'attraversamento, che non ha un centro con edifici fatiscanti, una città dove è piacevole viverci. Meditate gente, meditate.

Gruppo Consiliare di Minoranza



Nel mezzo del cammin dell'amministrazione Daniel

Abbiamo scomodato Dante per parlare di Daniel e, forse, il paragone è irriverente.

Cosa ha fatto Daniel a metà del suo mandato:

- Ha aumentato l'ICI fino al 7 per mille dicendo che Berlusconi tagliava i fondi a Varedo: peccato che Berlusconi ha dato più soldi a Varedo (circa 200 milioni)

- Lo stipendio di Daniel è quasi triplicato (più di cinque milioni al mese) e alcuni assessori prendono circa 2,5 milioni al mese

- Ha fatto fiorire consulenti (pagati decine e decine di milioni per lavorare 4 ore al giorno e neanche per tutta la settimana) che si sovrappongono ai capi settori

- Ha creato super dirigenti assumendo nuovo personale che costa centinaia di milioni ma non si sa esattamente per che cosa: un giorno si occupano di un settore, un giorno di un altro, domani chissà

- Diceva che il Prg approvato dalla Galimberti era tutto da rifare, pieno di errori, peccato che Daniel non ha cambiato una virgola, anzi lo applica alla lettera e per di più ha perso tempo parlando di variante generale che ora è sparita

- Ha creato la SIB per l'acqua potabile: ma quando è arrivata l'ultima bolletta?

- Ha creato l'AEB per il gas: una società dove Seregno vale il 75% e 21 comuni valgono il 25% cioè Seregno fa quello che vuole

- E dell'area SNIA? Vietato parlarne!

Le uniche due operazioni importanti fatte da questa amministrazione sono state la creazione di SIB e AEB, operazioni ancora adesso dai contorni incerti in quanto a servizio ai cittadini. Forse ci sarà qualche strategia politica, ma noi comuni mortali non possiamo comprenderla: però capiamo che i cittadini si lamentano per le bollette che non arrivano o perché ci sono errori. Infine Daniel ha accusato la Casa delle Libertà di sostenere speculazioni edilizie nelle aree Cimep alla Valera. Lo vada a raccontare alle decine di famiglie varedesi che possiedono terre all'interno di quelle aree dal 1964 mentre Varedo è entrato nel Cimep nel 1967!

Daniel, in Consiglio Comunale, non sapeva in che anno Varedo entrò nel Cimep!

PS.: vediamo se questa volta Daniel risponde a questo articolo su questo stesso numero mentre non possiamo leggere prima ciò che lui scrive!

Infine, Buon Natale!

Gruppo Consiliare di Minoranza



In segno di protesta

Solo con il nostro simbolo in segno di protesta per il comportamento del Direttore.

SPAZIO ASSOCIAZIONI

Corpo Musicale S. Cecilia: spente 101 candeline

Ha ormai sorpassato il secolo di vita, il Corpo musicale Santa Cecilia, che in novembre ha festeggiato i 101 anni dalla sua fondazione alla presenza dei musicisti, dei maestri, del consiglio direttivo, dei simpatizzanti, dei familiari. Una grande festa, per una delle associazioni storiche della città, l'eco delle cui note è riconosciuta ben oltre i confini varedesi. Il corpo bandistico parrocchiale è

stato fondato nel lontano 1902 dall'allora parroco don Angelo Longoni e da don Massimo Giussani. Da allora ha attraversato i decenni, continuando a suonare e sfilare per il paese e non solo. Oggi è formato da oltre 45 musicisti, di Varedo ma anche di altri Comuni, diretti dal maestro Roberto Bigli. Molto forte la presenza delle giovani leve, a testimonianza di un ricambio generazionale e di

un'attrazione sempre viva che mantiene il gruppo. Ci sono comunque componenti di tutte le età. Molto attiva, l'associazione, anche in questo periodo natalizio, nel quale si esibirà in città più volte. La riunione settimanale è fissata il giovedì dalle 20.30 alle 23, presso l'oratorio maschile della parrocchia dei santi Pietro e Paolo. In quell'occasione si possono richiedere informazioni.

Circolo Fotografico: scatti e flash che passione

Da 22 anni trasmette il piacere e la "cultura" della fotografia. Il Circolo Fotografico è una delle associazioni più vivaci della città, sicuramente ben radicata sul territorio. Ha sede nei locali di via Donizetti concessi dal Comune. Oggi può contare su una ventina di iscritti, la maggior parte varedesi, ma anche con qualche presenza da paesi li-

mitrofi, pronti a fermare qualsiasi immagine con i loro obiettivi. Durante l'anno promuove ormai tradizionalmente tre iniziative principali: a febbraio il corso di fotografia (durante il quale vengono spiegate tutte le tecniche per l'utilizzo della macchina e svelati tutti i trucchi per delle belle istantanee); a maggio i quattro giovedì consecuti

di proiezioni su vari temi; in ottobre la mostra presso la sala comunale Mariani, durante la quale vengono proposte anche altre proiezioni. Il gruppo rappresenta il punto di riferimento per tutti gli appassionati del settore, che sono moltissimi. Per chi volesse iscriversi o aderire alle iniziative può rivolgersi alla sede.

Orario ricevimento della Giunta Comunale

(È sempre gradita la prenotazione tramite appuntamento telefonico: 0362/5871)

Sergio Daniel (Sindaco):
sabato 9.30/12.30 su appuntamento
(per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli
(Bilancio, Progetti Speciali, Personale):
lunedì e sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Ruggiero Dascanio
(Sicurezza, Comunicazione, Commercio, Protezione Civile):
giovedì 14.00/16.00 su appuntamento

Luisa Decarli (Urbanistica):
mercoledì 16.30/17.30 su appuntamento

Mauro Mauri
(Ambiente Urbano, Lavori Pubblici):
giovedì 10/12 su appuntamento

Giovanna Di Lonardo
(Istruzione, Servizi alla Persona):
martedì 10.30/12.00 su appuntamento

Fabrizio Figini
(Sport, Cultura, Tempo Libero, Giovani):
lunedì 9.30/11.30 su appuntamento



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Ass. all'Informazione
Ruggiero Dascanio
Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111

Nuovi progetti formativi e sostegno degli alunni disagiati

SCUOLA, aumentano gli investimenti del Comune

Oltre 100 mila euro di investimenti in più dello scorso anno. L'Amministrazione Comunale ha deciso di puntare forte sulla scuola, per garantire ai 1300 alunni che frequentano gli istituti cittadini un servizio all'insegna della qualità. Per l'anno scolastico in corso, infatti, la Giunta ha stanziato 698 mila euro, contro i 589 mila del 2002-03. La somma è così suddivisa: 104 mila euro per il funzionamento e il miglioramento dell'offerta formativa, 185 per i servizi di supporto alle famiglie e alla scuola, 408 per la refezione. Gli obiettivi del primo "capitolo" sono almeno 5. 1) La rimozione degli ostacoli di natura economica che potrebbero penalizzare il percorso formativo e di partecipazione alle attività scolastiche da parte di alcuni alunni 2) La realizzazione di attività destinate al miglioramento del menu di proposte formative per i ragazzi 3) Il trasporto degli alunni e piccoli acquisti per le attività sportive



4) L'erogazione di borse di studio per gli studenti di terza media 5) La fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle elementari. Della cifra totale quasi 51 mila euro sono messi a disposizione dei due istituti comprensivi della città, con una ripartizione equa in base al numero di iscritti. Sono 33 mila invece gli euro che il Comune gestirà in proprio per promuovere progetti e sostegni. Per quanto riguarda i servizi di supporto alle

famiglie e alla scuola tre sono le iniziative principali: il pre e post scuola; il trasporto degli alunni con i pulmini e il servizio di assistenza e sorveglianza a bordo; le attività integrative pomeridiane. La refezione scolastica è studiata come non solo un semplice pasto e via, ma un momento educativo in cui trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari. Inoltre ci sono accurate operazioni di controllo sulla qualità del servizio e del cibo offerto.

In arrivo il consiglio comunale under 14

Ai giovani le "chiavi" della città

Ragazzi, preparatevi ad essere di nuovo, almeno per un giorno, protagonisti attivi della vita amministrativa locale. Proponendo così le vostre idee, i vostri progetti, le vostre iniziative. Per una Varedo ancora più "su misura" per voi e le vostre esigenze. In gennaio, infatti, si svolgerà il secondo consiglio comunale aperto agli studenti delle scuole medie. Il bis di quello promosso con soddisfazione di tutti nel novembre del 2002, quando l'aula consiliare si è animata come non mai di giovani cittadini pieni di entusiasmo e curiosità. E la nuova riunione, alla quale saranno presenti assessori e consiglieri al completo, avrà una duplice funzione: verificare come sono andati avanti i discorsi impostati la scorsa volta e, soprattutto, proporre di nuovi. L'Amministrazione Comunale tiene tanto a questo appuntamento con i giovani cittadini. Così nelle scorse settimane il sindaco Sergio Daniel ha invitato i due dirigenti scolastici, Vito Patti dell'istituto Bagatti Valsecchi, e Giuseppe Ordioni dell'"Aldo Moro", più i professori e gli stessi alunni, a raccogliere le idee e prepararsi per l'importante assemblea. Ha anche scelto un ordine del giorno, che sarà l'argomento principale del dibattito: "Momenti associativi e bisogni dei giovani". Si cercherà quindi di studiare strategie ed interventi per favorire l'aggregazione e il divertimento dei giovani. Ma presto, dopo il secondo consiglio con i ragazzi, ci sarà una ghiotta novità: il consiglio comunale "dei" ragazzi. Gli stessi saranno quindi i principali protagonisti del nuovo "parlamentino", con tanto di baby sindaco e baby assessori. Un progetto importante, che nascerà con la collaborazione delle scuole, per rendere gli under 14 una parte sempre più nel cuore, in tutti i sensi, della città.

In rassegna un migliaio di oggetti e documenti storici

Mostra sulla scuola che fu: promossa a pieni voti



È stato un successo oltre ogni previsione la mostra promossa dall'Amministrazione Comunale in novembre dal titolo "Ricordi di scuola". Il merito è tutto da attribuire a Giuseppe Ronchi, 65 anni, una passione sconfinata per il collezionismo che abbraccia mille campi, dalle icone sacre ai libri antichi, dai fossili ai giornali, dalle cartoline alle monete. È il nostro concittadino, infatti, presidente della commissione di gestione della biblioteca che ha

messi a disposizione un migliaio di "pezzi" sul mondo scolastico del tempo che fu trovati nei suoi preziosissimi archivi. Pezzi originali, curiosi, sbiaditi, in certi casi unici, che hanno attirato l'attenzione di oltre 2 mila visitatori, dalla città, ma anche da tutta la Brianza, da Milano e persino dal comasco. Molti di essi sono stati i ragazzi delle scuole elementari e medie della città, che hanno potuto rendersi conto di come le cose in

aula siano cambiate rispetto ai loro nonni. Ma, appunto, a varcare la soglia dell'aula consiliare sono stati anche diversi anziani, che hanno avuto l'opportunità di respirare di nuovo atmosfere messe nel dimenticatoio. In esposizione c'erano vecchie fotografie, pagelle, libri e documenti, astucci, quaderni, pennini e calamai, diplomi, a partire dal '700 fino al '900, a cavallo fra le due guerre mondiali. Tutti oggetti, nella loro semplicità, carichi di storia e di fascino.

Grande coinvolgimento delle famiglie

Nido: nuovo regolamento per un servizio migliore

L'asilo nido comunale ha un nuovo regolamento. Approvato nel 2002, è stato riportato in consiglio e riapprovato con alcune modifiche volte ad ottimizzare la funzionalità del servizio offerto per i piccoli dai 3 mesi in su di qualsiasi nazionalità. Si compone di 15 punti. Il primo espone le finalità della struttura, fra le quali dare una risposta a tutte le esigenze dei baby utenti; prevenire e intervenire in tempo su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale dei bambini; promuovere la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare; garantire il supporto necessario alle famiglie. Per l'inserimento la priorità spetta ai residenti in città. Le graduatorie sono stabilite da una Commissione di valutazione formata dalla responsabile comunale del settore, un dipendente dei servizi sociali, un'assistente sociale, la coordinatrice del nido e un componente del Comitato di gestione fra i rappresentanti delle famiglie. Dei posti disponibili, 5 sono riservati al part-time (7.30 - 13). Per mettere a punto le gra-

duatorie ci sono una serie di criteri e relativi punteggi: criteri relativi alla situazione lavorativa dei genitori, alle caratteristiche del nucleo familiare. I piccoli portatori di handicap sono iscritti d'ufficio. Trascorso il termine per l'iscrizione, è comunque possibile presentare la domanda fino al 28 febbraio per eventuali inserimenti nel corso dell'anno. Quando le assenze dei bimbi superano i 7 giorni di seguito per la riammissione occorre il certificato medico. L'azione educativa, con la messa a punto delle varie attività, è portata avanti dal Collettivo delle educatrici. L'altro organo importante è il Comitato di gestione formato da 8 genitori, l'educatrice, la coordinatrice e la responsabile del Comune. A garantire un'ancora maggiore partecipazione e controllo da parte delle famiglie è istituita un'apposita assemblea che si riunisce almeno due volte all'anno. Il nido è aperto dalle 7.30 alle 16.30, ci sono poi 5 giorni di post-nido facoltativo.



Lecture animate in biblioteca

**Semplici storie
per piccoli ascoltatori**

Divertimento, svago e risate, per i tanti bambini che hanno voluto partecipare a "L'ora del racconto", l'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale insieme alla commissione di gestione della biblioteca civica in novembre. Davvero un'idea apprezzata dal particolare e vivace pubblico che ha affollato la sala Mariani attigua alla biblioteca. Così come del resto era accaduto lo scorso anno, a conferma della validità dell'iniziativa. Tre le giornate di lettura, animata dalla compagnia Baracca di Monza, per i piccoli dai 3 agli 11 anni. Con questi appuntamenti giocosi, i bambini hanno avuto anche l'opportunità di iniziare a conoscere la biblioteca di via Sant'Aquilino: il primo passo di un cammino che si auspica lungo, alla scoperta di un servizio utilissimo, per il proprio svago e il proprio bagaglio culturale, a tutte le età.

**Affollato e divertente meeting
al Lido**

**Il nuoto, spettacolo
internazionale**

Più di 600 atleti, provenienti da mezza Italia (Emilia, Trentino, Piemonte, Lombardia) e da mezza Europa (Svizzera, Francia, Germania). Una pioggia di medaglie e di applausi. Nel ricordo di due ragazzi, due sportivi che non ci sono più. Proprio una bella giornata di sport, quella celebrata in novembre alla piscina Lido Azzurro durante il "Memorial Davide e Luca" promosso dal Nord Padania Nuoto insieme al Comune. Sono 18 le formazioni che hanno partecipato all'evento e si sono sfidate in acqua nei diversi stili con grande entusiasmo e forza. Ottimi i risultati della compagine di casa, che ha oltre 30 anni di storia alle spalle e si è così riconfermata nell'élite del panorama natatorio italiano grazie ad atleti di valore, istruttori preparati e dirigenti di livello. La manifestazione è diventata ormai un appuntamento di prestigio nel calendario internazionale delle gare.

Aperta la raccolta delle segnalazioni

**Una Rosa Camuna
per le donne varesesi**

Un premio per riconoscere il ruolo delle donne che abbiano reso alto il prestigio della Lombardia nell'educazione, nel lavoro, nella cultura, nell'impegno civile e sociale, nella creatività, sia a favore della condizione femminile e delle pari opportunità che della collettività. Questo è il Premio Rosa Camuna, istituito dalla Regione nel 1996. Ogni anno sono cinque le rappresentanti del "gentil sesso" che vengono insignite della prestigiosa onorificenza. E in città non mancano certo le donne che possono aspirare a riceverla, perché lavorano con grande impegno, spesso magari nell'ombra. Per questo la giunta ha scritto alle scuole e alle parrocchie locali, per invitare i destinatari a segnalare dei nomi. Ognuno di esso dovrà poi essere sottoscritto da almeno 100 firme. Le candidature – limitate ad un solo nominativo – devono essere redatte in carta semplice, corredate dai dati anagrafici e dal curriculum della persona proposta e da adeguata motivazione (non sono ammesse autocandidature). Occorre inviarle alla segreteria del Sindaco (tel. 0362/587313) che poi le girerà alla Regione. Il termine ultimo è il 31 gennaio.

TECNO



Tecno spa
direzione generale:
20039 Varedo (Milano)
via Milano 12
tel. 0362 5351
fax 0362 535220
<http://www.tecnospa.com>
e-mail: tecnospa@tin.it

Orari sportelli Uffici Comunali

- Ufficio Protocollo:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Ufficio Tributi:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Ufficio Metano:**
lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30
- Ufficio Anagrafe:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
sabato dalle 9 alle 12
- Ufficio Scuola:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Ufficio Servizi Sociali:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Ufficio Ragioneria:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Difensore Civico:**
martedì e venerdì dalle 10 alle 12
- Ufficio Segreteria:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Ufficio Messi:**
martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
(o su appuntamento telefonico)
- Ufficio Personale:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30
- Ufficio Lavori Pubblici:**
 - Area Amministrativa:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì dalle 14.30 alle 15.30
 - Area Tecnica:
martedì e giovedì dalle 10 alle 12
- Ufficio Edilizia Privata:**
 - Area Amministrativa:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì dalle 14.30 alle 15.30
 - Area Tecnica:
martedì e giovedì dalle 10 alle 12
- Ufficio Commercio:**
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì dalle 14.30 alle 15.30
- Biblioteca:**
lunedì dalle 14.30 alle 18.15
martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.15 e sabato dalle 9.00 alle 12.30
- Polizia Municipale:**
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30